

Cyber Studio 2024

Sondaggio condotto in tre parti tra le PMI svizzere, la popolazione e i fornitori di servizi IT

Una persona su venti è stata vittima di un ciberattacco negli ultimi tre anni – le misure di salvaguardia sono spesso trascurate

Zurigo, 13 novembre 2024 - Il Cyber Studio 2024 è un sondaggio che fornisce informazioni sulla consapevolezza della sicurezza digitale delle PMI, della popolazione e dei fornitori di servizi IT in Svizzera. Sebbene quasi tutti gli intervistati percepiscono la cibercriminalità come una grave minaccia, solo pochi adottano misure di protezione proattive. Tuttavia, il quattro per cento delle PMI e dei fornitori di servizi IT e il cinque per cento della popolazione sono stati vittime di un ciberattacco negli ultimi tre anni.

Negli ultimi tre anni, il 4% delle PMI intervistate è stato vittima di un ciberattacco, il che per estrapolazione equivale a circa 24.000 aziende in Svizzera. Per il 73% di quelle colpite, ciò ha comportato ingenti danni finanziari. Mentre il 68% dei fornitori di servizi IT intervistati ritiene che il rischio di un ciberattacco sia alto o molto alto, più della metà delle PMI intervistate ritiene che il rischio di un attacco grave sia basso. Questo falso senso di sicurezza potrebbe avere gravi conseguenze per le aziende se non adottano rapidamente delle misure. È inoltre preoccupante che quattro aziende su dieci non dispongano di un piano di emergenza o di una strategia di continuità operativa in caso di un grave ciberattacco *"La cibersicurezza deve essere una priorità. Sensibilizzando e fornendo formazione, possiamo migliorare l'alfabetizzazione digitale delle PMI e ridurre al minimo i rischi". A tal fine, la Mobiliare ha lanciato una serie di eventi mobili: "Cyber on Tour" offre ai dipendenti delle PMI l'opportunità di sperimentare in prima persona le minacce informatiche e di proteggersi attivamente da esse"*, afferma Simon Seebeck, responsabile del Centro di competenza Cyber Risk della Mobiliare.

Alto potenziale grazie al miglioramento delle misure organizzative e tecniche

La maggior parte dei fornitori di servizi IT intervistati per lo studio raccomanda alle PMI svizzere di prendere più seriamente la questione della sicurezza (43%) e di formare il proprio personale (29%). Quando si tratta di scegliere il giusto fornitore di servizi IT, Andreas W. Kaelin, cofondatore e amministratore delegato di Alleanza Sicurezza Digitale Svizzera ASDS sottolinea: *"I fornitori di servizi IT hanno un'influenza diretta sulla resilienza informatica delle PMI loro clienti. È quindi importante che possano dimostrare la loro competenza tecnica e organizzativa, ad esempio attraverso il marchio di qualità CyberSeal"*.

Lo studio mostra che gli strumenti digitali efficienti come i gestori di password, la biometria o i passepartout sono utilizzati solo in misura limitata nelle PMI. Per le PMI svizzere è ancora più difficile implementare misure organizzative come concetti di sicurezza, audit di sicurezza e formazione del personale.

I privati giudicano alta la propria cibersicurezza

Negli ultimi tre anni, il 5% dei privati intervistati ha subito un ciberattacco. Eppure, la maggior parte degli intervistati ritiene di essere ben o molto ben informata su come proteggersi dai ciberattacchi. Circa la metà giudica alta la cibersicurezza della propria abitazione. Questa valutazione è in contrasto con il comportamento della maggior parte degli intervistati: più di un terzo degli intervistati utilizza la stessa password per diversi servizi e molti non eseguono tempestivamente gli aggiornamenti.

"Il divario tra consapevolezza e azione è preoccupante", sottolinea Katja Dörlemann, Presidente, SISA. *"Sebbene molti riconoscano l'importanza della cibersicurezza, pochi intraprendono azioni concrete per proteggere la propria vita digitale. È fondamentale che sia gli individui che le organizzazioni adottino misure proattive per mitigare le crescenti minacce"*.

La popolazione vuole informazioni sulla protezione dai ciberattacchi

La differenza tra la situazione di minaccia percepita e quella reale è evidente anche nel settore degli acquisti online. Quasi tre quarti (72%) degli intervistati non sono affatto o raramente preoccupati di essere truffati su negozi online o piattaforme di prenotazione, anche se il 13% degli intervistati negli ultimi cinque anni ha effettivamente pagato per qualcosa che non ha ricevuto.

Sebbene lo studio dimostri che quasi due terzi degli intervistati vorrebbero essere più informati su come proteggersi online, non hanno la volontà o le competenze per agire. Kristof Hertig, Responsabile della cibersicurezza e delle infrastrutture, digitalswitzerland, sottolinea: *"Le informazioni sulla cibersicurezza esistono già oggi. Ma devono essere comunicate meglio al pubblico. Nella nostra frenetica vita quotidiana, la cibersicurezza è un pensiero lontano per molte persone"*.

Necessità di agire: la cibersicurezza come responsabilità condivisa

Il Cyber Studio 2024 sottolinea l'urgenza di implementare ulteriori precauzioni contro la criminalità informatica, sia nelle abitazioni private che nelle aziende. *"Le piccole PMI e i privati in particolare hanno bisogno di aiuto per rafforzare la loro resilienza"*, afferma Nicole Wettstein, Accademia svizzera delle scienze tecniche SATW: *"La collaborazione tra aziende, esperti informatici e decisori politici è la chiave per promuovere una quotidianità digitale sicura in Svizzera"*.

[Scarica Studio](#)

[Scarica Infografica](#)

Maggiori informazioni su www.cyberstudie.ch.

Informazioni sullo studio Cyber 2024

Il Cyber Study 2024 è stato condotto in tutta la Svizzera dal 4 luglio al 5 agosto 2024 dall'istituto di ricerca indipendente YouGov (ex LINK) con interviste online. Esamina la situazione della sicurezza informatica delle famiglie, delle PMI e dei fornitori di servizi IT svizzeri, al fine di comprendere meglio e migliorare la resilienza digitale del Paese. Il campione di PMI comprende 526 interviste, il campione di popolazione 1247 interviste e il campione di fornitori di servizi IT 401 interviste. L'indagine è stata commissionata da digitalswitzerland in collaborazione con Il Gruppo Mobiliare, Alleanza Sicurezza Digitale Svizzera ADSS, School of Business della Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale FHNW, Accademia svizzera delle scienze tecniche SATW, Swiss Internet Security Alliance SISA.

Contatto con i media

Ottavia Masserini

Responsabile Comunicazione e Marketing

digitalswitzerland

+41 79 241 63 66

ottavia@digitalswitzerland.com

digitalswitzerland

Lo scambio tra economia, scienza, organizzazioni governative e politica è al centro del lavoro di digitalswitzerland. L'obiettivo è sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie digitali fornendo impulsi e contributi concreti. Inoltre, è necessario gestire i rischi associati e promuovere la fiducia dei cittadini nelle tecnologie, al fine di trasformare la Svizzera in una nazione digitale all'avanguardia.

Con l'intelligenza artificiale è iniziato un nuovo capitolo della digitalizzazione. L'istruzione, un'infrastruttura digitale affidabile, la cybersicurezza, l'eSustainability, la salute digitale e l'e-government sono priorità particolari. digitalswitzerland affronta le sfide associate in stretta collaborazione con oltre 170 membri, partner e altre associazioni.

www.digitalswitzerland.com

Il Gruppo Mobiliare

In Svizzera, un'economia domestica su tre e un'impresa su tre sono assicurate presso la Mobiliare. Al 31 dicembre 2023 l'assicuratore generale gestiva un volume di premi pari a 4,767 miliardi di franchi. 80 agenzie generali con un proprio servizio sinistri indipendente garantiscono la vicinanza ad oltre 2,3 milioni di clienti in circa 160 località. La sede principale si trova a Berna, le altre sedi della Direzione si trovano a Nyon e Zurigo.

La Mobiliare occupa in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein circa 6400 collaboratrici e collaboratori e offre 330 posti di apprendistato. Fondata nel 1826 in forma di cooperativa, la Mobiliare è la più antica società privata d'assicurazioni della Svizzera. Il Consiglio di amministrazione della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa ha garantito fino ad oggi il rispetto degli ideali cooperativi del Gruppo.

www.mobiliar.ch

School of Business della Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale FHNW

La school of Business della FHNW ha una dimensione internazionale ed è orientata alla pratica. L'istituto forma 3000 studenti di bachelor e master a Basilea, Brugg-Windisch e Olten e con il suo ampio ventaglio di corsi di perfezionamento aziendale è una delle maggiori scuole universitarie professionali della Svizzera. Il Centro di competenza per la trasformazione digitale offre servizi di ricerca, consulenza e formazione sulla «trasformazione digitale» per aiutare le organizzazioni e i collaboratori a sviluppare e implementare efficacemente strategie di crescita digitale.

www.fhnw.ch/wirtschaft

Accademia svizzera delle scienze tecniche SATW

L'Accademia svizzera delle scienze tecniche SATW è la rete principale di esperti nel settore delle scienze tecniche in Svizzera. Lei identifica, su incarico della Confederazione, gli sviluppi tecnologici rilevanti a livello industriale e informa la politica e la società sul loro significato e le loro conseguenze. Come organizzazione professionale politicamente indipendente, stabilisce gli impulsi per un comportamento sicuro di tutti gli attori nel cyberspazio.

www.satw.ch

Alleanza Sicurezza Digitale Svizzera

L'Alleanza Sicurezza Digitale Svizzera ASDS progetta e realizza iniziative per una maggiore sicurezza informatica delle PMI e della popolazione svizzera. L'ADSS organizza seminari e conferenze sui temi relativi alla digitalizzazione e alla cybersicurezza per i rappresentanti del parlamento e dell'amministrazione, nonché per i dirigenti del mondo scientifico ed economico. L'ADSS è responsabile della sponsorizzazione e della pubblicazione del marchio CyberSeal. Questo marchio di qualità certifica che un fornitore di servizi IT è in grado di implementare misure per i propri clienti al fine di garantire un'adeguata protezione contro i rischi informatici. L'alleanza è costituita da digitalswitzerland, secnovum, ICPRO, National Centre for Cyber Security NCSC, SGS, BDO, HP, Raiffeisen e Alltron.

www.digitalsecurityswitzerland.ch

Swiss Internet Security Alliance

La «Swiss Internet Security Alliance» (abbr.: SISA) è stata istituita nel 2014 da rinomate/i rappresentanti del mondo dell'economia. La visione di SISA è rendere la Svizzera il Paese con la rete Internet più sicura al mondo. L'associazione promuove il trasferimento di conoscenze e informazioni tra i membri e le principali organizzazioni del panorama informatico svizzero. Con iBarry.ch, la piattaforma per la sicurezza informatica, SISA mira a sensibilizzare la popolazione svizzera sui potenziali pericoli e a fornire una gamma completa di informazioni sui rischi e sulle soluzioni ai problemi legati alle vulnerabilità nell'uso di Internet e dei dispositivi connessi a Internet.

swiss-isa.ch ibarry.ch